



*Piano Triennale
dell'Offerta Formativa
Triennio 2022-2025*

**Istituto Tecnico Statale
Commerciale Amministrativo e per il Turismo
“Dionigi Panedda”**

Via Mameli 21 – 07026 Olbia (SS)

**Piano Triennale
dell'Offerta Formativa**

Triennio 2022/2025



Piano Triennale
dell'Offerta Formativa
Triennio 2022-2025

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	Premessa Caratteristiche principali della scuola Analisi del contesto e dei bisogni del territorio Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali Il funzionamento dell'Istituto
LE SCELTE STRATEGICHE	Priorità desunte dal RAV: priorità e traguardi Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15) Piano di miglioramento Principali elementi di innovazione
L'OFFERTA FORMATIVA	Insegnamenti attivati e quadri orario Valutazione degli apprendimenti Inclusione scolastica Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica Orientamento in ingresso e in uscita Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
ORGANIZZAZIONE	Modello organizzativo Modalità di utilizzo dell'organico dell'autonomia Piano di formazione del personale docente Piano di formazione del personale ATA



Piano Triennale
dell'Offerta Formativa
Triennio 2022-2025

PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Tecnico Commerciale Amministrativo e per il Turismo "Dionigi Panedda" è stato elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 20/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico (Prot. n. 4951 del 03/11/2021).

Il presente Piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 22/12/2021 con delibera n. 020.

Il Piano consta di quattro distinte sezioni:

1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
2. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
3. Insegnamenti attivati
4. Organizzazione

CARATTERISTICHE PRINCIPALI I.T.C.T "DIONIGI PANEDDA" - OLBIA

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	SSTD09000T
Indirizzo	VIA MAMELI, 21 - 07026 OLBIA
Telefono	0789 27191
Email	sstd0900t@istruzione.it
Pec	sstd09000t@pec.istruzione.it

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Tecnico Commerciale Amministrativo e per il Turismo "Dionigi Panedda" è una delle più antiche Istituzioni Educative della città di Olbia. L'istituto è intitolato al Professor Dionigi Panedda (Bitti 1916 - Olbia 1989), docente, autore e studioso della storia locale.

Nell'anno scolastico 2010/2011 il "Panedda" diventa un Istituto Tecnico del settore Economico (DPR 88/2010 "Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici") in cui sono attivi i seguenti indirizzi ordinamentali:

- ✓ Amministrazione Finanza e Marketing
- ✓ Turismo

Dall'anno scolastico 2016/2017 sono previste le articolazioni

- ✓ Sistemi informativi aziendali
- ✓ Relazioni internazionali per il marketing



*Piano Triennale
dell'Offerta Formativa
Triennio 2022-2025*

Il territorio in cui la scuola opera si caratterizza per la presenza di micro imprese attive nel settore del turismo e dei servizi e dispone di un'articolata rete di strutture ricettive, alberghiere ed extra-alberghiere, che contribuiscono alla sua crescita economica.

Olbia è, altresì, uno dei principali snodi portuali e aeroportuali della Sardegna, ovvero, sede di compagnie di navigazione e aeree che creano un significativo indotto per le attività produttive.

A partire dagli anni '70, Olbia ha assistito ad un forte processo di sviluppo economico, e oggi si configura come uno dei principali centri di servizi del Nord Sardegna, nonché polo di attrazione per investimenti di capitale, anche stranieri, con ricaduta positiva sull'occupazione.

La scuola, in virtù dei suoi indirizzi di studio (Turismo e Amministrazione Finanza e Marketing), beneficia delle professionalità e delle proposte formative promosse dagli stakeholder del territorio, con cui ha costruito negli anni un'importante rete di collaborazioni.

L'Istituto è da sempre proiettato verso un progressivo processo di innovazione, con l'intento di:

- ✓ arricchire l'offerta formativa e migliorare la qualità del servizio scolastico offerto;
- ✓ rispondere alle istanze del territorio e dei suoi portatori d'interesse.

Importanti interventi sono stati realizzati nel corso degli anni nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), i quali hanno costituito per molti dei nostri studenti il volano per l'inserimento nel mondo del lavoro a conclusione del percorso scolastico.

L'azione educativo-formativa messa in atto dall'a scuola è quindi orientata a garantire alle studentesse e agli studenti una solida preparazione di base, unitamente a quella di settore, che consente di inserirsi nelle attività produttive del territorio o di accedere al mondo accademico e alla Formazione Tecnica Superiore.

Nella fase preliminare alla stesura del presente Piano è stata effettuata un'attenta ricognizione ed analisi dei bisogni del territorio e del mercato del lavoro, unitamente all'analisi degli esiti del Rapporto di Autovalutazione (RAV). Sono state, altresì, tenute in considerazione le proposte formulate dalle associazioni dei genitori, degli studenti e degli *stakeholders* presenti nel territorio con cui la scuola coopera per promuovere il successo formativo degli studenti.

Dalla rilevazione effettuata, è emersa la necessità di costruire competenze, capacità ed abilità necessarie per orientarsi ed inserirsi con successo nel mondo del lavoro e per la prosecuzione degli studi. Tali competenze, declinate nelle Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea del 2006 e del 2018, sono:

- ◆ competenza alfabetica funzionale;
- ◆ competenza multilinguistica;
- ◆ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- ◆ competenza digitale;
- ◆ competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- ◆ competenza in materia di cittadinanza;
- ◆ competenza imprenditoriale;
- ◆ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.



*Piano Triennale
dell'Offerta Formativa
Triennio 2022-2025*

Al fine di sviluppare le suddette competenze, l'Istituzione scolastica utilizza una didattica innovativa ed orientativa che punta a sviluppare e potenziare, mediante apposite attività laboratoriali e percorsi strutturati, la competenza multilinguistica, digitale e imprenditoriale.

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, elaborato dal Collegio dei Docenti, integra anche le istanze emergenti dal personale amministrativo, tecnico e ausiliario in servizio nell'Istituto. Tutte le professionalità mettono al centro dell'azione educativa l'apprendimento e il successo formativo di tutte le studentesse e tutti gli studenti, nel rispetto delle diversità, con l'intento di promuoverne a pieno la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare.

Attualmente, l'Istituto consta di un'unica sede, con ingresso principale in via Mameli 21, e ingresso secondario in via Acquedotto. L'Istituto è in pieno centro, comodamente raggiungibile da ogni punto della città, o del territorio circostante, a piedi, in autobus o in treno.

L'ITCT "Dionigi Panedda" è ICDL Test Center e dall'a.s. 2021/2022 Centro accreditato Chambre de Commerce et d'Industrie de Paris per le certificazioni linguistiche "Diplômes de Français Professionnel" (DFP).

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Mobile d'Informatica	1
	Lingue e ECDL	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture	Aula magna	1
	Aula conferenze	1
	Palestra	1
	Aula PCTO	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet	220
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali presenti nei laboratori)	3
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2
	LIM nelle classi	30

Il "Panedda" è dotato delle più avanzate attrezzature per l'insegnamento delle lingue straniere e dell'informatica. Negli anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022 è aumentata di 70 unità la dotazione informatica d'Istituto con Chromebook di ultima generazione, direttamente interconnessi con la Piattaforma Google Workspace for Education, ambiente di apprendimento e condivisione online.



*Piano Triennale
dell'Offerta Formativa
Triennio 2022-2025*

L'Istituto dispone, inoltre, di una biblioteca dotata di oltre 5000 volumi, utilizzata dagli studenti per attività di ricerca individuale o per piccoli gruppi e di una palestra, aperta anche in orario pomeridiano, per la pratica motoria e sportiva. Il nostro Istituto partecipa ai Campionati Sportivi Studenteschi, a tornei e a tutte le attività promozionali proposte dal territorio.

IL FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUTO

La sede dell'Istituto è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.30 e dalle ore 15.00 alle ore 22.30. La regolare apertura pomeridiana della scuola garantisce:

- ✓ il funzionamento della sezione del Centro Provinciale di Istruzione per Adulti (CPIA), ex Corso Serale (dal lunedì al venerdì)
- ✓ la realizzazione di interventi di recupero e di approfondimento nell'ambito dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

Dall'anno scolastico 2018/2019, con delibera del Consiglio di Istituto del 31/08/2017, l'orario delle attività didattiche è impostato su 5 giorni, con chiusura nella giornata del sabato.

Si riporta, di seguito, lo schema riassuntivo concernente la scansione oraria delle attività didattiche:

CORSO DIURNO			CORSO SERALE		
1 ^a ora	08.10 – 09.05	dal lunedì al venerdì	1 ^a ora	17.10 – 18.10	dal lunedì al venerdì
2 ^a ora	09.05 – 10.05		2 ^a ora	18.10 – 19.10	
3 ^a ora	10.05 – 11.05		3 ^a ora	19.10 – 20.05	
Intervallo	11.05 – 11.20		Intervallo	20.05 – 20.15	
4 ^a ora	11.20 – 12.05		4 ^a ora	20.15 – 21.10	
5 ^a ora	12.05 – 13.05		5 ^a ora	21.10 – 22.10	
6 ^a ora	13.05 – 13.55				
6 ^a ora	13.05 – 14.05	giovedì			
Intervallo	14.05 – 14.15				
7 ^a ora	14.15 – 15.05				
8 ^a ora	15.05 – 15.55				
Sabato sospensione delle lezioni			Sabato sospensione delle lezioni		

Gli **Uffici di Segreteria** sono aperti, per l'utenza interna ed esterna, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 9.00 e dalle ore 12.30 alle ore 13.30; il lunedì, il mercoledì e il giovedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il Collegio dei Docenti, per il tramite della Commissione PTOF e del NIV, ha individuato le **priorità di miglioramento**, partendo dall'analisi dei punti di debolezza emersi nel RAV, dall'aggiornamento e dalla lettura degli esiti scolastici relativi al periodo 2019/2021, declinandole in **traguardi a lungo termine** (triennio 2022-2025) e in **obiettivi di processo a medio termine**.

Le attività progettuali, che caratterizzano l'impianto di base dei due percorsi strategici di miglioramento, tengono conto delle risorse umane, interne e/o esterne, delle risorse finanziarie strutturali e strumentali, dei servizi necessari, della tempistica e delle modalità di monitoraggio. Essi si sostanziano in:

- ❖ “Dalle Linee Guida al curriculum verticale d'Istituto”
- ❖ “L'aula come laboratorio per competenze”

Il nostro Istituto intende promuovere e sostenere il percorso di crescita e di miglioramento in una prospettiva dinamica, rafforzando l'organizzazione interna in sinergia con le famiglie e il contesto locale e i suoi portatori d'interesse, promuovendo attività e manifestazioni in collaborazione con Istituzioni italiane e straniere, enti, associazioni, partner, esperti esterni del mondo della cultura e delle professioni.

L'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, riferito al periodo 2022/2025, configura un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nella scelta curricolare e progettuale, nel sistema di verifica e di valutazione, con una progettazione educativa e didattica predisposta dai Dipartimenti disciplinari e dai Consigli di Classe, nella prospettiva della continuità didattica.

L'approccio metodologico-organizzativo di tipo sistemico pone l'apprendimento al centro della cultura organizzativa. Esso contribuisce alla visione della comunità scolastica come organizzazione in cui si condividono, si sviluppano e si implementano conoscenze e competenze, rendendole patrimonio comune per il territorio.

Prevede, inoltre, una leadership diffusa tesa a valorizzare e ad accrescere la professionalità dei singoli docenti e dei gruppi di lavoro, ispirandosi alla figura del docente tracciata dall'art. 33 della Costituzione e all'idea di scuola intesa come luogo, ambiente, comunità che educa e forma le studentesse e gli studenti.

In occasione della riapertura del RAV e dall'esame di sistema, la scuola ha individuato un'ulteriore sollecitazione strategica per il miglioramento dei risultati degli studenti, per diminuire gli insuccessi e le sospensioni di giudizio, ovvero per ridurre la dispersione scolastica.

Sono stati individuati pertanto i seguenti ambiti, cui ancorare le priorità strategiche:

Personale docente

- didattica digitale (formazione digitale in seno al Piano nazionale scuola digitale);
- potenziamento delle competenze metodologico-didattiche – docenti area matematico-scientifica;



*Piano Triennale
dell'Offerta Formativa
Triennio 2022-2025*

- didattica per competenze (formazione personale docente sulla didattica per competenze disciplinari e trasversali, costruzione di strumenti funzionali alla didattica e all'osservazione – valutazione delle competenze);
- valutazione e curricolo (valutazione docente, valutazione studente, aggiornamento dell'ampliamento offerta formativa, curricolo verticale, scuola aperta per esperienze laboratoriali con la scuola secondaria di I grado, curricolo relativo alle competenze base di cittadinanza, curricolo di Educazione Civica, curricolo di cittadinanza digitale);

Studentesse e studenti

- recupero e potenziamento (consolidamento – arricchimento delle competenze disciplinari e trasversali negli studenti; riduzione dell'insuccesso; Scuola in ospedale (SIO) e Istruzione domiciliare (ID);
- benessere, inclusione e contrasto alla dispersione scolastica;
- implementazione del sistema di orientamento;
- internazionalizzazione.

Tali priorità risultano in linea sia con la tradizione della scuola che con gli obiettivi e le priorità strategiche indicate dalla normativa vigente (art 1, comma 7, Legge 107/2015).

Le indicazioni esplicitate hanno origine:

- dall'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, per il triennio 2022-2025, dove si determinano finalità, traguardi e modalità operative;
- dal percorso di riflessione e confronto già intrapreso dagli OOCC nei precedenti anni scolastici;
- dalla elaborazione del Rapporto di autovalutazione (RAV), da cui sono emersi punti di forza ma anche elementi di criticità

Le **azioni** individuate nel Piano di Miglioramento, correlate agli obiettivi strategici, declinati in **obiettivi di processo a medio-lungo termine**, si propongono di migliorare la qualità e l'efficacia del servizio di istruzione e formazione.

Le priorità sono state individuate nelle seguenti sezioni degli Esiti degli studenti:

- esiti scolastici - **Priorità 1**
- gli esiti delle prove nazionali - **Priorità 2**
- competenze chiave europee – **Priorità 3**
- risultati a distanza – **Priorità 4**

Le **aree di processo** individuate per lo sviluppo delle azioni di miglioramento ed i relativi obiettivi formativi sono:

Curricolo, progettazione e valutazione

- Articolazione e curvatura del curricolo verticale d'Istituto per lo sviluppo delle competenze linguistiche e logico- matematiche.
- Implementazione degli strumenti e delle procedure di valutazione oggettiva mediante l'impostazione di prove per classi parallele afferenti a tutti i Dipartimenti disciplinari.



*Piano Triennale
dell'Offerta Formativa
Triennio 2022-2025*

- Integrazione delle competenze trasversali con quelle strettamente disciplinari.
- Creazione di un archivio digitale (repository) di prove di verifica standardizzate per classi parallele e implementazione della somministrazione online.

Ambiente di apprendimento

- Condivisione dei materiali didattici elaborati dai singoli docenti attraverso un repository su piattaforma comune.
- Aumento della percentuale di docenti che utilizzano le metodologie didattiche innovative (piattaforme digitali, laboratori informatici, didattica laboratoriale, metodi induttivi)

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

- Miglioramento della comunicazione organizzativa sia interna che esterna
- Implementazione delle modalità di collaborazione tra le figure di sistema (staff e referenti)
- Miglioramento delle attività progettuali dei Consigli di Classe e dei Dipartimenti disciplinari

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- Implementazione delle misure di aggiornamento e formazione professionale dei docenti negli ambiti disciplinari di competenza, per sviluppare una didattica per competenze e un sistema di validazione dei risultati comune
- Valorizzazione delle risorse professionali interne e del territorio

PRIORITA' E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

- Migliorare gli esiti scolastici delle classi intermedie, in particolare nelle classi seconde, e innalzare il punteggio medio degli esiti delle classi quinte all'Esame di Stato.

Traguardi

- Allinearsi agli indicatori regionali e nazionali.
- Raggiungere una correlazione medio-alta.
- Ridurre la variabilità dei livelli: crescita dei livelli 3-4.

Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

- Ridurre il numero di studenti con criticità nelle prove Invalsi.
- Migliorare gli esiti delle prove nazionali in matematica sia nelle classi seconde che nelle classi quinte.
- Consolidare gli esiti in inglese (reading) nelle classi quinte e migliorare i risultati nell'ascolto (listening).



- Confermare la tendenza di miglioramento degli esiti in italiano, allineandoli agli standard medi delle aree geografiche di riferimento nazionali rispetto agli istituti tecnici con background socio-economico simile.

Traguardi

- Abituare gli studenti ad affrontare prove complesse anche in modalità Computer-Based.
- Allineare gli esiti in matematica agli standard medi delle aree geografiche di riferimento rispetto agli istituti tecnici con background socio-economico simile.
- Allineare i risultati nell'ascolto (listening) alla media nazionale.
- Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono il livello 4 e 5 di apprendimento.

Competenze Chiave Europee

Priorità

- Migliorare gli esiti scolastici degli alunni valorizzando le eccellenze.
- Adottare strumenti di rilevazione diversificati per la valutazione delle competenze di cittadinanza.
- Favorire percorsi di potenziamento delle competenze multilinguistiche e digitali.

Traguardi

- Inglobare nella progettazione dei curricoli verticali le competenze chiave europee
- Costruire un piano organico di progettazione interdisciplinare funzionale allo sviluppo delle competenze chiave.
- Implementare del 10 % il numero di certificazioni informatiche e linguistiche.

Risultati a Distanza

Priorità

- Strutturare l'attività didattica per lo sviluppo di competenze trasversali.

Traguardi

- Sviluppare soft skills funzionali al prosieguo degli studi e/o all'inserimento nel mondo del lavoro.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

Aspetti Generali

Considerati gli obiettivi strategici e le finalità pedagogiche, progettuali ed organizzative dell'Atto di indirizzo, analizzati i punti di forza e le aree di miglioramento individuati nel RAV, definito il contesto socio-economico e culturale in cui l'Istituzione scolastica opera, il Collegio dei Docenti ha:

- individuato strategie per il successo e il conseguimento dei risultati di maggiore rilevanza;
- indicato le azioni di miglioramento, la cui priorità è stata valutata rispetto all'impatto e alla fattibilità, in termini sia di risorse umane che finanziarie.

Sono risultati funzionali all'attuazione del miglioramento della qualità dell'Istituto il consolidamento delle competenze professionali del personale docente (metodologico-didattiche, digitali, relazionali), il miglioramento delle modalità di condivisione delle procedure didattiche, il potenziamento delle competenze di base degli studenti per migliorare, misurando e monitorando, gli esiti scolastici.



*Piano Triennale
dell'Offerta Formativa
Triennio 2022-2025*

Le attività previste dal Piano di Miglioramento (PdM) sono state pianificate secondo criteri e parametri rispondenti agli obiettivi di processo e alle priorità di riferimento con l'intento di creare un impianto progettuale complessivo unitario. Il Piano si configura come uno strumento operativo comune, di condivisione metodologica che riflette la vision dell'Istituto come comunità educante, dove i docenti sono orientati a migliorare la propria professionalità attraverso la formazione continua e le studentesse e gli studenti assumono un ruolo attivo e consapevole nel proprio processo di crescita personale, sociale e culturale.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- 2) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- 3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- 4) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- 5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- 6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- 7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- 8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- 9) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- 10) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.



PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ DALLE LINEE GUIDA AL CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

Descrizione Percorso

L'Istituzione scolastica, definiti priorità, traguardi, obiettivi di processo ed azioni didattiche, individua il percorso *“Dalle linee guida al curricolo verticale d'Istituto”* quale elemento fondante per intervenire con successo sulla priorità **Esiti dei risultati scolastici e delle prove nazionali Invalsi**. Le attività previste per la realizzazione del percorso nell'arco del triennio 2022/2025 richiedono interventi sulle attività organizzative dei dipartimenti e dei consigli di classe (definizione del curricolo verticale coerentemente con il PECUP, elaborazione di prove di verifica comuni, griglie di valutazione condivise, obiettivi minimi e saperi disciplinari). La condivisione metodologica e didattica consentirà di:

- rendere più efficaci gli ambienti di apprendimento online e offline;
- rafforzare le relazioni tra docenti e studenti;
- migliorare il profilo in uscita degli studenti, in termini di conoscenze, competenze e abilità, attraverso le proposte progettuali di miglioramento di seguito elencate:
- **“Consigli di classe in azione: dal curricolo verticale alla progettazione”**
- **“Costruisco il mio metodo di studio”**

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO *“CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE”*

Obiettivo:

- I Dipartimenti ed i Consigli di Classe operano scelte strategiche per elaborare il curricolo verticale di Istituto

PRIORITA' COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Priorità: Risultati nelle prove standardizzate nazionali

- Rendere i Consigli di classe ed i Dipartimenti laboratori di scelte metodologiche efficaci e funzionali al miglioramento dei risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti

Obiettivo:

- Rimodulare ed innovare le strategie didattiche per migliorare gli esiti nelle discipline con insuccesso scolastico.

PRIORITA' COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Priorità: Risultati nelle prove standardizzate nazionali

- Ridurre il numero di studenti con criticità nelle prove Invalsi
- Assicurare esiti più uniformi in Matematica, Inglese ed Italiano tra e nelle classi

Priorità: Competenze chiave europee

- Adottare strumenti di rilevazione diversificati per la valutazione delle competenze di cittadinanza
- Favorire percorsi di potenziamento delle competenze multilinguistiche e digitali.



OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO
“ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA”

Obiettivo:

- Strutturare in modo più efficace la comunicazione organizzativa interna ed esterna.

PRIORITA' COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Priorità: Competenze chiave europee

- Adottare strumenti di rilevazione diversificati e strutturati per il monitoraggio e la valutazione delle competenze di cittadinanza

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO
“SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE”

Obiettivo:

- Implementare la formazione e l'aggiornamento professionale dei docenti negli ambiti disciplinari di competenza.

PRIORITA' COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Priorità: Risultati nelle prove standardizzate nazionali

- Rendere i Consigli di classe ed i Dipartimenti laboratori di scelte metodologiche efficaci

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO
“INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE”

Obiettivo:

- Promuovere ulteriori iniziative di collaborazione con famiglie, enti locali, associazioni culturali e sportive e imprese del territorio.

PRIORITA' COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Priorità: Competenze chiave europee

- Favorire percorsi di potenziamento delle competenze multilinguistiche e digitali.

Attività prevista nel percorso
**“CONSIGLI DI CLASSE IN AZIONE: DAL CURRICOLO VERTICALE
ALLA PROGETTAZIONE”**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2025	Docenti Studenti	- Docenti - Personale ATA - Consulenti esterni

Responsabile di progetto

Il progetto sarà curato dal team di monitoraggio e autovalutazione, con la collaborazione dei Responsabili dei Dipartimenti disciplinari e dei Coordinatori dei Consigli di classe.

Risultati Attesi

Le strategie di intervento previste dall'attività consentiranno di progettare il curricolo verticale, condividere azioni didattiche e fissare parametri comuni di valutazione. Le proposte operative



*Piano Triennale
dell'Offerta Formativa
Triennio 2022-2025*

condivise rafforzeranno e miglioreranno le relazioni inter ed intrapersonali dei docenti con ricadute positive anche sugli studenti o gruppi-classe. Si considera la possibilità di proporre anche una formazione propedeutica all'attività al fine di garantire un'innovazione reale del fare scuola oggi. L'attività consentirà di dividerne le linee strategiche nel Collegio dei docenti, attraverso un piano di azione pluriennale fissato in Linee Guida. Tali Linee guida potranno essere sviluppate all'interno dei Dipartimenti secondo il seguente schema base:

1. Introduzione

- Le mete formative ed educative dell'Istituzione scolastica (la vision)

2. Il curriculum verticale

- Struttura, scelte, funzione ed utilizzo

3. Le unità di apprendimento

- Modello, funzione, utilizzo, esemplificazione

4. La valutazione degli apprendimenti e delle competenze

- Griglie, prove, documento di valutazione, certificazione delle competenze nel rispetto della normativa vigente

5. La sperimentazione

- Prove comuni e forme di verifica secondo i quadri di riferimento per livelli di competenze

**Attività prevista nel percorso
“COSTRUISCO IL MIO METODO DI STUDIO”**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2025	Studenti Docenti	- Docenti - Personale ATA - Studenti

Responsabile

Il progetto sarà curato dal team di monitoraggio e autovalutazione, con la collaborazione dei Responsabili dei Dipartimenti disciplinari e dei Coordinatori dei Consigli di classe.

La pianificazione dell'attività spetta ai Dipartimenti che ne stabiliscono struttura, criteri e tempi di realizzazione. I coordinatori delle classi destinatarie dell'attività - ed i relativi docenti - provvederanno alla condivisione e alla corretta applicazione delle indicazioni dipartimentali. Si prevede la strutturazione e la somministrazione di **prove comuni** come di seguito riportato.

Classi prime:

- Prove di ingresso in Lingua e letteratura italiana, Matematica, Lingua inglese
- Prove di uscita in Lingua e letteratura italiana, Matematica, Lingua inglese

Classi seconde:

- Prove di uscita standardizzate (Invalsi);
- Prove di uscita in Lingua inglese e francese
- Prove di uscita in economia aziendale

Classi terze:

- Prove di ingresso in Lingua e letteratura italiana, Matematica, Lingua inglese e francese;



*Piano Triennale
dell'Offerta Formativa
Triennio 2022-2025*

- Prove in uscita: Lingua e letteratura italiana, Matematica, Lingua inglese e francese, Economia

Classi quarte:

- Prove in uscita: Lingua e letteratura italiana, Matematica, Lingua inglese e francese, Economia

Classi quinte:

- Prove comuni: simulazione della prima e della seconda prova scritta dell'Esame di Stato;
- Prove di uscita standardizzate INVALSI.

Risultati Attesi

L'attività rientra nelle linee strategiche del Piano di Miglioramento relativamente alla proposta progettuale "Costruisco il mio metodo di studio", avente come obiettivo quello di favorire il successo scolastico delle studentesse e degli studenti

Le prove comuni avranno i seguenti obiettivi operativi:

- Sviluppare nelle studentesse e negli studenti un atteggiamento attivo e propositivo nei confronti della scuola e dello studio;
- Saper scegliere con consapevolezza le modalità di lavoro più efficaci (gestione dei tempi e organizzazione dei contenuti);
- Acquisire competenze per saper utilizzare i contenuti appresi nelle diverse discipline nei compiti richiesti;
- Gestire in modo progressivamente efficace le attività di studio.

L'attività fornisce inoltre occasioni per confrontarsi in situazioni di apprendimento in linea sia con gli standard interni che con quelli esterni (prove Invalsi ed Esame di Stato). I risultati attesi, sulla base delle prove comuni somministrate e delle indicazioni di metodo e contenuti operate dai Dipartimenti, consentiranno di valutare il trend di superamento dell'insuccesso scolastico in particolare in Matematica, Italiano ed Inglese e l'allineamento o la riduzione di almeno due punti (nel triennio 2022-2025) del divario tra la media dell'Istituto e i parametri nazionali, tra e dentro le classi.

❖ L'AULA LABORATORIO PER COMPETENZE

Descrizione Percorso

Il percorso, in continuità con gli obiettivi formativi elencati nell'Atto di indirizzo, è finalizzato a valorizzare e potenziare, con specifiche attività progettuali, le competenze linguistiche e digitali degli studenti al fine di concorrere al miglioramento degli esiti scolastici (priorità 3, Competenze chiave europee; priorità 4 Risultati a distanza) e di contribuire all'arricchimento del bagaglio formativo, sviluppando percorsi di ricerca-azione interdisciplinari nelle classi del primo e del secondo biennio, sulla base di unità di apprendimento strutturate dal Consiglio di classe. Nell'ottica delle competenze europee, spendibili nella vita, gli studenti sperimenteranno sia capacità comunicative e professionalizzanti che tecniche di problem solving, mirate anche ad accogliere positivamente le sfide della società odierna nell'ottica degli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile e dell'Agenda 2030.

- Attività 1 - **Orienta Sardegna** (primo biennio).
- Attività 2 - **Un profilo digitale per la scuola e per la vita** (secondo biennio)



- Attività 3 - **A Passport for Europe** (secondo biennio e quinto anno)

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO
“AMBIENTE DI APPRENDIMENTO”

Obiettivo:

- Costruire percorsi didattici finalizzati allo sviluppo di competenze digitali ed europee
- Adottare strumenti di valutazione condivisi per la valutazione delle competenze di cittadinanza

PRIORITA' COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Priorità: Competenze chiave europee

- Migliorare gli esiti scolastici degli studenti valorizzando le eccellenze
- Adottare strumenti di rilevazione diversificati per la valutazione delle competenze di cittadinanza
- Favorire percorsi di potenziamento delle competenze multilinguistiche e digitali.

Obiettivo:

- Trasformare le aule in laboratori di ricerca e di ricerca-azione

PRIORITA' COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Priorità: Competenze chiave europee

- Migliorare gli esiti scolastici degli studenti valorizzando le eccellenze
- Favorire percorsi di potenziamento delle competenze multilinguistiche e digitali

Priorità: Risultati a distanza

- Strutturare l'attività didattica per lo sviluppo di competenze trasversali e imprenditoriali

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO
“INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE”

Obiettivo:

- Promuovere strategie di apprendimento di tipo cooperativo e collaborativo
- Adottare strumenti di valutazione condivisi per la valutazione delle competenze di cittadinanza

PRIORITA' COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Priorità: Risultati nelle prove standardizzate nazionali

- Rendere i Consigli di classe ed i Dipartimenti laboratori di scelte metodologiche efficaci

Priorità: Competenze chiave europee

- Adottare strumenti di rilevazione diversificati per la valutazione delle competenze di cittadinanza
- Favorire percorsi di acquisizione di competenze linguistiche e digitali



OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO
“SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE”

Obiettivo:

- Valorizzare le risorse professionali interne e del territorio
PRIORITA' COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Priorità: Risultati nelle prove standardizzate nazionali

- Rendere i Consigli di classe ed i Dipartimenti laboratori di scelte metodologiche efficaci.

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO
“CONTINUITA' E ORIENTAMENTO”

Obiettivo:

- Implementare il numero di certificazioni multilinguistiche e informatiche
PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Priorità: Risultati nelle prove standardizzate nazionali

- Assicurare esiti più uniformi in Matematica, Inglese ed Italiano tra e nelle classi

Priorità: Competenze chiave europee

- Migliorare gli esiti scolastici degli alunni valorizzando le eccellenze
- Adottare strumenti di rilevazione diversificati per la valutazione delle competenze di cittadinanza
- Favorire percorsi di potenziamento delle competenze multilinguistiche e digitali.

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO
“INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE”

Obiettivo:

- Promuovere ulteriori iniziative in collaborazione con enti locali, associazioni culturali e sportive, famiglie e imprese del territorio
PRIORITA' COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Priorità: Risultati nelle prove standardizzate nazionali

- Ridurre il numero di studenti con criticità nelle prove Invalsi

Obiettivo:

- Coinvolgere enti, associazioni culturali e sportive, imprese e agenzie del territorio
PRIORITA' COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Priorità: Risultati nelle prove standardizzate nazionali

- Assicurare esiti più uniformi in Matematica, Inglese ed Italiano tra e nelle classi
- Rendere i Consigli di classe ed i Dipartimenti laboratori di scelte metodologiche efficaci

Priorità: Risultati a distanza

- Strutturare l'attività didattica per lo sviluppo di competenze trasversali

Attività prevista nel percorso
“ORIENTA SARDEGNA”

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

Destinatari

Soggetti Interni/Esterni
Coinvolti



*Piano Triennale
dell'Offerta Formativa
Triennio 2022-2025*

01/08/2025	Studenti	<ul style="list-style-type: none"> - Docenti - Personale ATA - Studenti - Consulenti esterni - Associazioni
------------	----------	--

Responsabile

Tenuto conto delle indicazioni dipartimentali, nel rispetto della progettazione annuale dei Consigli di classe, i Coordinatori e i docenti di tutte le classi prime e seconde provvedono a pianificare e a realizzare attività di ricerca-azione su tematiche afferenti al territorio di appartenenza, la storia locale e gli ambienti di vita, individuando relazioni tra micro e macro fenomeni sociali, ambientali ed economici, attraverso l'utilizzo della didattica per competenze.

Risultati Attesi

L'attività consta di: 1) una fase iniziale di ricerca propedeutica, con visite guidate nel territorio; 2) una fase di sviluppo attraverso interventi disciplinari ed interdisciplinari specifici; 3) una fase conclusiva finalizzata alla realizzazione di prodotti finali, anche in formato multimediale, sui temi relativi al territorio, alla storia locale e agli ambienti di vita. Gli studenti condivideranno gli esiti del lavoro svolto in iniziative di disseminazione fra classi parallele. È previsto l'uso di apposite rubriche, elaborate dai dipartimenti, per uniformare principi e criteri di valutazione per competenze.

Attività prevista nel percorso “UN PROFILO DIGITALE PER LA SCUOLA E PER LA VITA”		
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2025	Studenti	<ul style="list-style-type: none"> - Docenti - Personale ATA - Studenti - Consulenti esterni

Responsabile

- Animatore digitale e team

Risultati Attesi

L'educazione nell'era digitale ha diffuso una nuova idea di scuola come uno spazio aperto, un luogo, non più soltanto fisico di incontro, che mette gli studenti nella condizione di sviluppare competenze per la vita. Le competenze digitali ed informative assumono un ruolo strategico nella scuola e nella società della conoscenza. Vista anche l'esperienza della DAD e della DDI, imposte dall'emergenza Covid 19, oggi più che mai è necessario essere in grado di districarsi nella rete, operando delle scelte consapevoli tra fonti attendibili e non, ed imparare a comunicare in maniera chiara ed univoca attraverso il digitale e le innumerevoli risorse (anche aperte) a disposizione di tutti.

Al fine di evitare negli studenti il *digital divide*, l'attività in questione si propone di integrare nella didattica strumenti tecnologici avanzati (notebook, tablet, smartphone) e nuovi modelli di conoscenza



*Piano Triennale
dell'Offerta Formativa
Triennio 2022-2025*

che affianchino, senza mai del tutto sostituire, le lezioni frontali, partecipate e dialogate e il supporto dei testi cartacei.

L'idea di fondo è quella di operare un cambiamento strutturale negli attori principali dei processi di apprendimento, ovvero gli studenti, creando i presupposti per l'apprendimento significativo e la trasformazione, da fruitori passivi di saperi trasmessi dai docenti, in costruttori delle proprie conoscenze.

Risultati attesi dell'attività in questione sono, pertanto, lo sviluppo delle competenze tecniche di utilizzo del digitale, anche attraverso il conseguimento di certificazioni informatiche, il graduale affinamento della competenza informativa non scindibile dalla competenza alfabetica funzionale e lo sviluppo dell'attitudine alla costruzione collettiva della conoscenza mediante la promozione dell'apprendimento cooperativo e collaborativo.

Diverse sono le azioni che l'Istituzione educativa mette in campo per la realizzazione dei suddetti risultati.

- La scuola è ICDL Test center accreditato AICA e fornisce supporto on-line e in presenza, tramite formatori accreditati, per il conseguimento da parte di studenti, docenti e personale di tutte le tipologie di certificazioni informatiche presenti nell'offerta formativa ICDL. Il Test Center è aperto al territorio.
- La scuola ha aderito a diversi bandi FSE e FESR e ad ogni altro avviso pubblico finalizzato alla implementazione delle dotazioni tecnologiche.

Attività prevista nel percorso “A PASSPORT FOR EUROPE”		
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2025	Studenti	- Docenti - Personale ATA - Studenti - Consulenti esterni - Associazioni

Responsabile

- Dirigente Scolastico e Team per l'Internazionalizzazione

Risultati Attesi

L'attività, considerati gli obiettivi formativi indicati nell'Atto di Indirizzo, è finalizzata a:

- potenziare lo studio delle lingue straniere;
- implementare i livelli motivazionali e la consapevolezza della lingua straniera come veicolo di scambio comunicativo intra ed interpersonale;
- innalzare il livello di competenza linguistico-comunicativa nelle quattro abilità della lingua fino al conseguimento del livello B2 del QCER nelle lingue comunitarie.

Le azioni che consentono di raggiungere i risultati formativi attesi, presenti nella sezione “Offerta Formativa - Iniziative di ampliamento curricolare”, sono:

- Cambridge English Qualifications (PET e FIRST for Schools);



*Piano Triennale
dell'Offerta Formativa
Triennio 2022-2025*

- Diplômes de la Chambre de Commerce et d'Industrie de Paris (CFTH: Certificato di Francese per Settore Turismo e Alberghiero)
- Alliance Française (livello A1/A2) – classi primo biennio
- Diplomi DELE - certificazioni rilasciate dall'Instituto Cervantes per conto del Ministero dell'Istruzione spagnolo
- Stage linguistici all'estero
- Mobilità europea nell'ambito del Programma Erasmus+
- Intercultura
- Fiere del turismo

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituzione educativa si caratterizza per una forte spinta verso l'innovazione sia nell'ambito dell'organizzazione didattica che delle pratiche educativo-didattiche proposte, che necessitano di un costante autoaggiornamento da parte dei docenti, ai quali è richiesto di lavorare in team nell'ottica della collegialità e trasversalità degli interventi didattici.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si intende potenziare e generalizzare l'utilizzo di pratiche didattiche laboratoriali, con applicazione non solo nell'ambito delle discipline del curriculum della scuola, ma anche in orario extracurricolare nelle arti performative (danza, musica, canto, teatro).

SVILUPPO PROFESSIONALE

Si intende implementare la formazione professionale dei docenti non solo attraverso l'aggiornamento e l'autoaggiornamento, ma anche attraverso la continua documentazione e condivisione delle pratiche innovative e la partecipazione a progetti di rilevanza nazionale ed internazionale.

CONTENUTI E CURRICOLI

Si vuole avviare una approfondita riflessione - prima a livello dipartimentale - poi congiunta tra docenti, che porti all'elaborazione del curriculum verticale. L'obiettivo è quello di ampliare e generalizzare l'utilizzo di pratiche e di strumenti didattici innovativi, di introdurre nuovi ambienti di apprendimento nei quali sia possibile integrare situazioni e modalità di apprendimento di diverso tipo.



Piano Triennale
dell'Offerta Formativa
Triennio 2022-2025

OFFERTA FORMATIVA IN ORARIO CURRICOLARE INSEGNAMENTI ATTIVATI

ISTITUTO	CODICE SCUOLA
ITCT PANEDDA	SSTD09000T

“L’identità degli istituti tecnici si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell’Unione europea, costruita attraverso lo studio, l’approfondimento e l’applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico ed è espressa da un limitato numero di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese, con l’obiettivo di far acquisire agli studenti, in relazione all’esercizio di professioni tecniche, i saperi e le competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro, per l’accesso all’università e all’istruzione e formazione tecnica superiore”.

INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Il Diplomato in “**Amministrazione, Finanza e Marketing**” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell’economia sociale. Integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia all’innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- ❖ rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- ❖ redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- ❖ gestire adempimenti di natura fiscale;
- ❖ collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell’azienda;
- ❖ svolgere attività di marketing;
- ❖ collaborare all’organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- ❖ utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell’articolazione “**Sistemi informativi aziendali**”, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all’ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all’adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l’efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all’organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell’indirizzo “Amministrazione, Finanza e



Marketing” consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di **competenze**:

- ❖ Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- ❖ Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- ❖ Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- ❖ Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- ❖ Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- ❖ Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- ❖ Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- ❖ Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- ❖ Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- ❖ Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- ❖ Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nelle articolazioni “**Relazioni internazionali per il marketing**” e “**Sistemi informativi aziendali**”, le competenze di cui sopra sono differenziate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del profilo di riferimento.



INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

QUADRO ORARIO

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria (Francese)	3	3	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della terra)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	2	2	
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Diritto			3	3	3
Economia politica			3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1

Titolo conseguito: Perito in Amministrazione Finanza e Marketing

Al termine del percorso di studi, lo studente ha acquisito competenze specifiche nelle lingue straniere e nella gestione dell'azienda; può accedere a qualsiasi corso di laurea, ai percorsi di specializzazione tecnica superiore e ai percorsi di studio per l'iscrizione agli albi professionali.

Sbocchi professionali

Inserimento nelle aziende di qualsiasi tipo, pubblico o privato, nel settore amministrativo-contabile. Corsi specifici consentono di esercitare la professione promotore finanziario, consulente assicurativo. Per il diplomato con l'indirizzo generale di "Amministrazione, Finanza e Marketing" il mercato del lavoro presenta, tra l'altro, professioni emergenti e in forte espansione nel campo della gestione dei patrimoni immobiliari e della rendicontazione della gestione aziendale.



Piano Triennale
dell'Offerta Formativa
Triennio 2022-2025

INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QUADRO ORARIO

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria (Francese)	3	3	3		
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della terra)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica*	2	2	4 (2)	5 (2)	5 (2)
Economia aziendale*	2	2	4 (1)	7 (1)	7 (1)
Diritto			3	3	2
Economia politica			3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1

N.B.: tra parentesi le ore di laboratorio in compresenza con l'insegnante tecnico-pratico

Titolo conseguito: Perito in Amministrazione Finanza e Marketing con articolazione sistemi informativi aziendali.

Al termine del percorso di studi, lo studente ha acquisito competenze specifiche nelle lingue straniere, nella gestione dell'azienda e nell'informatica; può accedere a qualsiasi corso di laurea, ai percorsi di specializzazione tecnica superiore e ai percorsi di studio per l'iscrizione agli albi professionali.

Sbocchi professionali

Inserimento nelle aziende di qualsiasi tipo, pubblico o privato, nel settore amministrativo-contabile. Inserimento in aziende nell'ambito dei sistemi informativi. Per il diplomato in "Sistemi informativi aziendali" il mercato del lavoro presenta, tra l'altro, professioni emergenti e in forte espansione nel settore del web e della multimedialità, della gestione della sicurezza dei dati, esperti in applicazioni informatiche, esperti di editoria digitale e E-commerce.



INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

ARTICOLAZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

QUADRO ORARIO

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria (Francese)	3	3	3	3	3
Terza lingua straniera (Spagnolo/Tedesco)			3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Dritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della terra)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2			
Economia aziendale	2	2	5	5	6
Diritto			2	2	2
Relazioni internazionali			2	2	3
Tecnologie della comunicazione			2	2	
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1

Titolo conseguito: Perito in Amministrazione Finanza e Marketing con articolazione relazioni internazionali per il marketing.

Al termine del percorso di studi, lo studente ha acquisito competenze specifiche nelle lingue straniere, nella gestione dell'azienda e nelle relazioni internazionali; può accedere a qualsiasi corso di laurea, ai percorsi di specializzazione tecnica superiore e ai percorsi di studio per l'iscrizione agli albi professionali.

Sbocchi professionali

Inserimento nelle aziende di qualsiasi tipo nel settore amministrativo - contabile e in aziende nell'area funzionale del Marketing. Per il diplomato in "Relazioni internazionali per il marketing" il mercato del lavoro presenta, tra l'altro, professioni emergenti e in forte espansione tra i quali l'esperto di marketing, controller, addetto "customer service", tecnico delle vendite e della distribuzione, esperto import-export, tecnico della pubblicità e delle pubbliche relazioni.



INDIRIZZO TURISMO

Il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e generali nel campo dei macrofenomeni economici, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale. È in grado di:

- ❖ gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- ❖ collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- ❖ utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- ❖ promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- ❖ intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "**Turismo**" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- ❖ Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico, i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica, i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- ❖ Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- ❖ Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- ❖ Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- ❖ Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore Turistico.
- ❖ Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- ❖ Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- ❖ Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- ❖ Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione della persona.



Piano Triennale
dell'Offerta Formativa
Triennio 2022-2025

INDIRIZZO TURISMO

QUADRO ORARIO

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria (Francese)	3	3	3	3	3
Terza lingua straniera (Spagnolo o Tedesco)			3	3	3
Arte e territorio			2	2	2
Diritto ed economia	2	2			
Diritto e legislazione turistica			3	3	3
Economia aziendale	2	2			
Discipline turistiche e aziendali			4	4	4
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Geografia Turistica			2	2	2
Informatica	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1

Titolo conseguito: Perito nel turismo

Al termine del percorso di studi, lo studente ha acquisito competenze specifiche nelle lingue straniere e nella gestione dell'azienda turistica; può accedere a qualsiasi corso di laurea, ai percorsi di specializzazione tecnica superiore e ai percorsi di studio per l'iscrizione agli albi professionali.

Sbocchi professionali

Il diplomato opera nei settori della produzione e commercializzazione dei servizi turistici in Italia e all'estero e nei settori legati all'import-export. Può trovare impiego presso agenzie di viaggio e di pubblicità, strutture alberghiere, imprese di comunicazione, enti pubblici e privati nel settore turistico.



INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QUADRO ORARIO - SEZIONE CPIA (EX CORSO SERALE)

DISCIPLINE	1° periodo		2° periodo		3° periodo
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Lingua e letteratura italiana	3	3	3	3	3
Storia Cittadinanza e Costituzione		3	2	2	2
Matematica	3	3	3	3	3
Lingua inglese	2	2	2	2	2
Seconda lingua comunitaria (Francese)	3	2	2		
Diritto ed economia		2			
Scienze integrate (Scienze della terra)	3				
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	2	2			
Informatica*	2	2	3 (1)	3 (1)	4 (1)
Economia aziendale*	2	2	4 (1)	7 (1)	7 (1)
Diritto			2	3	1
Economia politica			2	2	2
Religione o attività alternative	1			1	1

N.B.: tra parentesi le ore di laboratorio in compresenza con l'insegnante tecnico-pratico

In seguito alla riforma del sistema di istruzione per adulti, il corso serale del nostro Istituto è stato una sezione del Centro Permanente di istruzione per Adulti (CPIA) n. 3 Nuoro/Sassari, istituito a livello interprovinciale ed operante dall'a.s.2015/2016. Per gemmazione da tale CPIA, nell'a.s. 2017/2018 è stato istituito il nuovo CPIA n. 5 di Sassari al quale la nostra sezione fa riferimento.

Il corso serale, esistente da oltre 15 anni nella nostra scuola, è fondato sul bisogno dell'approccio al sapere in età adulta e si propone di incoraggiare la ripresa degli studi, per favorire un più agevole inserimento nel mondo del lavoro o la riconversione professionale spendibile in ambito lavorativo.

Il corso, che fa capo agli Istituti di Istruzione di II grado chiamati percorsi di secondo livello, si divide in periodi didattici: 1° periodo didattico (assimilabile al primo e secondo anno), finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio; 2° periodo didattico (assimilabile al terzo e quarto anno), finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno; 3° periodo didattico (assimilabile all'ultimo anno di corso), finalizzato al conseguimento del diploma. Ogni periodo didattico ha una durata massima biennale, definita nel Piano Formativo Individuale (PFI). Gli allievi regolarmente iscritti vengono



*Piano Triennale
dell'Offerta Formativa
Triennio 2022-2025*

inseriti nel periodo didattico in base alle loro competenze formali (acquisite nei percorsi di istruzione statali o paritari), non formali e informali (acquisite in percorsi di istruzione effettuati privatamente nell'ambito dell'attività lavorativa) e divisi possibilmente in gruppi di livello all'interno dei periodi didattici. Gli strumenti utilizzati per la collocazione degli allievi e per la loro formazione sono l'accoglienza e orientamento con l'IDA (Dossier), il colloquio (intervista), il certificato di riconoscimento dei crediti ed il Patto Formativo. Gli standard di definizione dei moduli e parametri sopra elencati sono decisi ed elaborati dalla commissione di definizione del patto formativo collegialmente e descritti nelle sottocommissioni.

Per ogni corsista viene stipulato un Patto Formativo Individuale; il Patto rappresenta un contratto condiviso e sottoscritto dall'allievo, dal Responsabile della Sezione, dal Dirigente Scolastico del CPIA e dal Dirigente Scolastico del nostro Istituto; con esso viene formalizzato il percorso di studio personalizzato (PSP) relativo al periodo didattico del percorso. Una parte del monte ore complessivo (massimo il 10%) può essere riservato all'accoglienza e all'orientamento.

Il corso attivato è sovrapponibile al corso AFM per il biennio e per il secondo biennio e quinto anno all'articolazione SIA.

Titolo conseguito: Perito in Amministrazione Finanza e Marketing con articolazione sistemi informativi aziendali.

Al termine del percorso di studi, lo studente ha acquisito competenze specifiche nelle lingue straniere, nella gestione dell'azienda e nell'informatica; può accedere a qualsiasi corso di laurea, ai percorsi di specializzazione tecnica superiore e ai percorsi di studio per l'iscrizione agli albi professionali.

Sbocchi professionali

Inserimento nelle aziende di qualsiasi tipo, pubblico o privato, nel settore amministrativo-contabile. Inserimento in aziende nell'ambito dei sistemi informativi. Per il diplomato in "Sistemi informativi aziendali" il mercato del lavoro presenta, tra l'altro, professioni emergenti e in forte espansione nel settore del web e della multimedialità, della gestione della sicurezza dei dati, esperti in applicazioni informatiche, esperti di editoria digitale e E-commerce.



VALUTAZIONE

Criteri di valutazione comuni:

Verifiche e valutazione

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo delle studentesse e degli studenti, tenendo conto anche di eventuali disturbi specifici di apprendimento o disabilità. La valutazione concorre, attraverso la misurazione dei risultati e delle performance, ai processi di autovalutazione degli studenti, al miglioramento dei loro livelli di conoscenza e competenza, coerentemente con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla "Strategia di Lisbona" nel settore dell'istruzione e della formazione" adottata dal Consiglio europeo con raccomandazione del 23 e 24 marzo 2000.

La scuola assicura alle famiglie sia un'informazione tempestiva circa il processo di apprendimento sia la valutazione delle studentesse e degli studenti nei diversi momenti dell'anno scolastico e del percorso formativo.

Le verifiche si modulano attraverso varie tipologie: dalle prove di ingresso (valutazione iniziale) a quelle in itinere, a quelle in uscita, fino ad una valutazione finale complessiva, non più di classe, ma di Istituto, perché consenta di testare e autovalutare l'efficacia dell'azione formativa del servizio offerto dalla scuola.

La rilevazione degli apprendimenti degli studenti, alla fine del primo biennio, per italiano, matematica e lingua inglese, è legata all'analisi dei risultati conseguiti dalle studentesse e dagli studenti nelle prove Invalsi.

Gli Obiettivi e i criteri per la valutazione sono fissati, in termini generali, dal Collegio, esplicitati nel PTOF, applicati alle singole discipline attraverso i Dipartimenti, fino ad essere assunti all'interno della progettazione dei singoli Consigli di Classe, condivisa con studenti e genitori.

Essi, pur essendo da rapportare ai livelli progressivi di ciascun anno di corso, si riferiscono a indicatori così schematizzabili e definiti attraverso le macro-categorie di conoscenze, capacità/abilità e competenze; partecipazione e impegno.

Valutazione metacognitiva:

- Disponibilità ad apprendere, interesse, partecipazione;
- accettazione delle regole;
- interazione nel gruppo-classe;
- partecipazione attiva alle iniziative promosse dalla scuola;
- metodo di studio, acquisizione di linguaggio specifico, assiduità ed impegno.

Valutazione cognitiva pluridisciplinare:

- analisi e sintesi;
- organizzazione delle conoscenze acquisite;
- integrazione dei contenuti e delle procedure delle singole discipline in una visione organica e articolata;
- approfondimento e valutazione critica.

Valutazione cognitiva di area:

Area linguistico- espressiva:

- correttezza e proprietà nell'uso della lingua italiana (ortografia, morfosintassi, lessico);
- costruzione di un discorso organico, coerente, personale;
- argomentazione attraverso la formulazione di giudizi autonomi, critici e pertinenti.



Area logico-scientifica:

- osservazione della realtà e dei suoi fenomeni;
- individuazione del nesso causa-effetto;
- formulazione di ipotesi e di risoluzione di problemi.

La valutazione viene espressa in scala numerica con voti da 1 a 10.

Valutazione degli studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e (BES)

Per gli studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) adeguatamente certificati, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo, tengono conto delle specifiche situazioni di tali studenti; a tal fine, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove d'esame, sono adottati strumenti compensativi e dispensativi.

Nel diploma rilasciato al termine degli esami non è fatta menzione circa la differenziazione e le modalità di svolgimento delle prove.

Valutazione degli studenti con disabilità

La valutazione degli studenti con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato (PEI) previsto dall'articolo 314, comma 4, del testo unico approvato con decreto legislativo n. 297 del 1994, ed è espressa con voto in decimi.

Gli studenti con disabilità sostengono le prove dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo dell'istruzione secondo le modalità previste dall'articolo 318 del decreto legislativo n. 297 del 1994.

Allo studente con disabilità che ha svolto un percorso didattico differenziato e non ha conseguito il diploma attestante il superamento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo, è rilasciato un attestato di credito formativo recante gli elementi informativi relativi all'indirizzo e alla durata del corso di studi seguito, alle materie di insegnamento comprese nel piano di studi, con l'indicazione della durata oraria complessiva destinata a ciascuna, alle competenze, conoscenze e capacità, anche professionali, acquisite e dei crediti formativi documentati in sede di esame.

Disposizioni sulla valutazione finale

La scuola si impegna a sostenere gli studenti più fragili attivando, nel corso dell'anno scolastico, opportuni interventi di sostegno e recupero, al fine di consentire il recupero degli apprendimenti entro il termine delle lezioni.

Solo in caso di lacune di entità contenuta, realisticamente recuperabili nei mesi estivi, i Consigli di Classe (in sede di scrutinio finale) valuteranno l'opportunità di recupero attraverso corsi estivi, rinviando la formulazione del giudizio finale in sede di scrutinio differito.

La presenza di lacune gravi e diffuse, supportata anche da frequenza discontinua e mancata partecipazione alle attività di recupero, eventualmente attivate dalla scuola in itinere, comporterà, invece, la formulazione di esito negativo da parte del Consiglio di Classe, con conseguente non ammissione alla classe successiva o agli Esami di Stato.



Classi intermedie

1. Sono ammessi alla Classe successiva tutti gli studenti che riportano una votazione non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina ed in comportamento.
2. Non sono ammessi alla classe successiva gli studenti che, dopo un congruo numero di verifiche, mostrino di non avere conseguito gli obiettivi di apprendimento minimi relativi alle varie discipline e evidenzino gravi lacune nella preparazione complessiva, tali da compromettere il percorso nell'anno scolastico successivo.
3. Per tutti gli studenti che, a giudizio del Consiglio di Classe, pur non avendo pienamente conseguito gli obiettivi specifici di apprendimento in una o più discipline del piano di studio, presentino insufficienze tali da non compromettere la preparazione complessiva di base e possano raggiungere gli obiettivi con interventi di recupero integrativi (corsi di recupero o studio autonomo), il Consiglio di Classe procede al rinvio della formulazione del giudizio finale (**sospensione del giudizio**).

Sospensione del giudizio

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe valuterà in particolare:

- la gravità delle lacune e la loro distribuzione nell'arco dell'anno scolastico;
- la numerosità delle lacune in rapporto al numero complessivo delle materie;
- la presenza di risultati decisamente positivi in altre materie;
- l'autonomia dello studente nell'organizzazione del lavoro scolastico.

Tipologia delle insufficienze:

L'insufficienza definita da **un voto uguale a 5** è determinata da lacune che possono venire colmate, permettendo allo studente di raggiungere, nell'anno successivo, gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline interessate.

L'insufficienza definita da **un voto inferiore al 5** è determinata da lacune che compromettono, nell'anno seguente, la possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e didattici presenti nella programmazione. Alcune di queste insufficienze, tuttavia, pur essendo valutate al di sotto del 5, possono dipendere da fattori contingenti e quindi, rimossi tali fattori, venire recuperate nell'anno successivo. Solo le insufficienze ritenute recuperabili nell'anno successivo danno luogo alla sospensione del giudizio. È il Consiglio di Classe a stabilire la differenza tra le insufficienze, esaminando il giudizio espresso dai docenti interessati.

Valutazione delle insufficienze in sede di scrutinio

La sospensione del giudizio è condizionata dalla quantità e dalla qualità delle lacune registrate. Fermo restando che le deliberazioni di promozione o non promozione relative a ciascuno studente si fondano sulle valutazioni del Consiglio di Classe, si indica il seguente criterio flessibile, ma oggettivo e controllabile, al quale tutti i Consigli di Classe sono tenuti a far riferimento:

- ✓ insufficienza lieve (**voto 5**)
- ✓ insufficienza (**voto 4**)
- ✓ insufficienza grave (**voto <4**)



*Piano Triennale
dell'Offerta Formativa
Triennio 2022-2025*

Lo studente ha il giudizio sospeso (con debito formativo) se nello scrutinio finale presenta una delle seguenti situazioni:

- ✓ tre insufficienze lievi
- ✓ due insufficienze lievi ed una insufficienza
- ✓ una insufficienza lieve e due insufficienze

Nel caso in cui dovesse permanere una sola **insufficienza grave** (voto 3/2), il Consiglio di Classe, con specifica deliberazione, dopo aver ponderato ogni elemento necessario ed utile alla ricostruzione e valutazione del percorso scolastico dello studente, potrà nel caso procedere in deroga ai criteri sopra esposti.

Il Consiglio di Classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, sulla base dei risultati conseguiti nella verifica del superamento del debito formula il giudizio finale che può essere di ammissione o non ammissione alla classe successiva.

Classi del biennio

Dall'anno scolastico 2010/2011 tutte le scuole sono tenute a certificare le competenze acquisite dagli studenti a conclusione del primo biennio.

Tali competenze di cittadinanza possono essere acquisite attraverso conoscenze e abilità che si articolano lungo **quattro assi culturali** cardine:

asse dei linguaggi: prevede come primo obiettivo la padronanza della lingua italiana, come capacità di gestire la comunicazione orale, di leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo e di produrre lavori scritti con molteplici finalità. Riguarda inoltre la conoscenza di almeno una lingua straniera; la capacità di fruire del patrimonio artistico e letterario; l'utilizzo delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione;

asse matematico: riguarda la capacità di utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, di confrontare e analizzare figure geometriche, di individuare e risolvere problemi e di analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti;

asse scientifico-tecnologico: riguarda metodi, concetti e atteggiamenti indispensabili per porsi domande, osservare e comprendere il mondo naturale e quello delle attività umane e contribuire al loro sviluppo nel rispetto dell'ambiente e della persona. In questo campo assumono particolare rilievo l'apprendimento incentrato sull'esperienza e l'attività di laboratorio;

asse storico-sociale: riguarda la capacità di percepire gli eventi storici a livello locale, nazionale, europeo e mondiale, cogliendone le connessioni con i fenomeni sociali ed economici; l'esercizio della partecipazione responsabile alla vita sociale nel rispetto dei valori dell'inclusione e dell'integrazione.

Classi terminali

Tutti gli studenti frequentanti l'ultimo anno sono ammessi a frequentare l'Esame di Stato se riporteranno una valutazione sufficiente in tutte le materie nello scrutinio finale e conseguiranno non meno di 6/10 in comportamento.

In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico e, di conseguenza, sul voto finale, i docenti, ai fini



*Piano Triennale
dell'Offerta Formativa
Triennio 2022-2025*

dell'attribuzione dei voti sia in corso d'anno sia nello scrutinio finale, utilizzano l'intera scala decimale di valutazione. (O.M. n°43 dell'11/04/2002, art.8, comma 1).

Assenze

Il limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, in base al DPR n. 122/2009, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo degli studenti.

Credito scolastico

Il nuovo riferimento è costituito dalla tabella Allegato A dell'art. 15 del Decreto legislativo n. 62 del 13/04/2017.

Fermo restando l'obbligo del rispetto della normativa vigente (L. n. 425 del 10/12/1997; DPR n. 323 del 23/07/1998), il Consiglio di Classe, riferito al secondo biennio attribuisce il valore massimo della banda di oscillazione anche in assenza di crediti formativi, tenendo conto della regolarità della frequenza e della partecipazione ad attività realizzate nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa. In particolare si tiene conto dei seguenti aspetti:

- 1) Una media dei voti uguali o superiore allo 0,50
- 2) Una media inferiore allo 0,50, ma con il rispetto di uno dei seguenti parametri:
 - a) Partecipazione attiva alle attività previste dal PTOF
 - b) Un numero di assenze inferiori al 10%
 - c) Votazione non inferiore ai sei decimi in tutte le discipline o gruppo di discipline (riferimento DL n. 62/2017 art. 13, comma 2, lettera d)
 - d) Svolgimento costante e proficuo delle esperienze per le competenze trasversali e l'orientamento

È attribuito **il valore minimo della banda di oscillazione** in presenza di:

- Un numero di assenze superiori al 20% prive di adeguata giustificazione;
- Un voto di comportamento inferiore a 8/10;
- Esiti insufficienti in una materia o gruppo di discipline;
- Esito sufficiente per voto di Consiglio

Credito formativo

Fermo restando l'obbligo del rispetto della normativa vigente (L. n. 425 del 10/12/97; DPR del 23/7/98, n. 323), il Consiglio di Classe valuta caso per caso le esperienze debitamente certificate individuando quelle che, a suo giudizio, danno luogo all'acquisizione di crediti formativi per l'incidenza sul processo di formazione dell'alunno. Una o più attività che, a giudizio del Consiglio di Classe, diano luogo all'acquisizione di crediti formativi, consentono il punteggio massimo previsto dalla banda di oscillazione.

Voto di comportamento

(D.L. 137/08 convertito nella Legge 169 del 30/10/2008)



*Piano Triennale
dell'Offerta Formativa
Triennio 2022-2025*

1. In sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori della propria sede, nonché il percorso PCTO effettuato.
2. La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.

All'assegnazione del voto di condotta per ogni singolo studente concorrono anche gli indicatori previsti per la valutazione del percorso PCTO.

Valutazione sezione CPIA

La valutazione intermedia e finale dei Periodi Didattici della Sezione CPIA rispetta quanto espresso annualmente dal Ministero dell'Istruzione tramite apposita O.M.

INCLUSIONE SCOLASTICA

Il processo d'inclusione dello studente con disabilità impegna l'intera comunità educante (docenti, studenti e genitori, personale ATA) nel percorso di valorizzazione della diversità, quale importante momento di crescita personale e umana, individuale e collettiva.

Nella realizzazione del progetto inclusivo, la nostra scuola vuole superare la logica emarginante del processo d'insegnamento/apprendimento individualizzato studente-docente specializzato, orientandosi invece verso esperienze didattiche alternative che mettono in primo piano il ruolo attivo di tutti gli studenti all'interno della classe. Il docente di sostegno non è l'unico titolare dell'azione educativo-formativa dello studente con disabilità, ma il progetto inclusivo appartiene all'intero Consiglio di Classe, dalla fase progettuale degli interventi a quella della valutazione sommativa, in un rapporto sinergico e collaborativo con le famiglie e le figure professionali coinvolte nel percorso educativo e di crescita dello studente.

È, dunque, obiettivo della nostra scuola garantire a ciascun studente con bisogni educativi speciali continuità negli interventi, adeguati strumenti e opportunità formative che siano significative e funzionali all'inclusione, a partire dall'assistenza di base.

Gli obiettivi inseriti nel piano di inclusione dell'Istituto sono i seguenti:

- ❖ promuovere l'effettiva attuazione del diritto allo studio;
- ❖ sostenere lo studente con disabilità nei processi di sviluppo/miglioramento dell'autonomia, della relazione, della comunicazione, della socializzazione e dell'apprendimento,
- ❖ promuovere nello studente con disabilità la consapevolezza dei propri punti di forza, per essere protagonista attivo nella costruzione del proprio progetto di vita;
- ❖ realizzare processi educativi integrati che rispondano ai bisogni specifici della persona nell'ambito della scuola, della formazione professionale, del lavoro e delle relazioni sociali;
- ❖ promuovere, all'interno dell'Istituzione Scolastica, il coinvolgimento attivo delle famiglie e di tutte quelle figure professionali che operano con lo studente, attraverso la partecipazione ai processi di apprendimento, di assistenza, di educazione e di cura alla persona;
- ❖ avviare interventi di orientamento scolastico nell'ambito della didattica orientativa.

Per l'inclusione degli studenti con disabilità, nel nostro istituto operano il GLI e il GLO.



DSA E INCLUSIONE

Per quanto riguarda gli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), la scuola pone particolare attenzione sia nell'individuazione delle situazioni di criticità, determinate dal disturbo specifico, sia nell'attuazione di una didattica adeguata, flessibile e funzionale all'apprendimento.

La scuola attua un protocollo specifico di interventi ai sensi della Legge 8 ottobre 2010, n. 170 e delle Linee guida per il diritto allo studio degli alunni con DSA, al fine di mettere in atto adeguati e tempestivi interventi didattici specifici, attraverso l'applicazione di misure compensative e dispensative capaci di ridurre il disagio ed evitare l'insuccesso scolastico.

Nell'Istituto è presente la figura del Referente DSA il quale, in collaborazione con la Dirigenza:

- ❖ coordina l'informazione ai Consigli di Classe;
- ❖ pianifica incontri tra famiglia e Consiglio di Classe, per la definizione delle modalità di inserimento e di utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi;
- ❖ supporta i Consigli di Classe nella predisposizione e revisione periodica del Piano Didattico Personalizzato (PDP);
- ❖ incontra periodicamente le famiglie e propone eventuale attività di recupero e supporto allo studio.

BES E INCLUSIONE

La Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 ha definito gli strumenti d'intervento per studenti con bisogni educativi speciali (BES) rimarcando la strategia inclusiva della scuola italiana al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli studenti in situazione di difficoltà derivanti da:

- ❖ situazioni di svantaggio sociale e culturale;
- ❖ disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici;
- ❖ difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse.

Un ruolo fondamentale per l'inclusione è attribuito al Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, che ha il compito di promuovere iniziative educative volte all'inclusione scolastica di tutti coloro che presentano bisogni educativi speciali.



CURRICOLO INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

PREMESSA

Il **Curricolo Verticale di Educazione Civica** mira alla formazione di cittadini responsabili e partecipi alla vita civica e sociale dei cittadini.

Esso si propone di favorire nelle studentesse e negli studenti lo sviluppo di una coscienza civica e civile, basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

Le **Linee Guida**, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "*Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*", hanno lo scopo di favorire, da parte delle Istituzioni scolastiche, una corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.

La Legge n. 92, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della **Costituzione Italiana**, la riconosce non solo come **norma cardine** del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

FINALITÀ DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Le finalità dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica si sostanziano, dunque, nel:

- contribuire a formare cittadini responsabili e attivi;
- promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;
- promuovere la conoscenza della Costituzione Italiana e dell'Unione Europea;
- favorire la diffusione e il rafforzamento nei giovani della cultura democratica, della cultura socio-ambientale e della cultura digitale;
- promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica si fonda, ai sensi del D.M.35/2020, Allegato A, su tre nuclei concettuali fondamentali, ossia: 1) **Costituzione**; 2) **Sviluppo Sostenibile**; 3) **Cittadinanza digitale**

LEGALITÀ, CITTADINANZA e COSTITUZIONE, CONTRASTO AL CYBERBULLISMO

I temi della Legalità, di Cittadinanza e Costituzione, del Cyberbullismo sono già presenti e rimarcati nel PTOF del nostro Istituto, come elementi di conoscenza ritenuti indispensabili per lo sviluppo di competenze di cittadinanza e per la crescita equilibrata e consapevole delle nostre studentesse e dei nostri studenti. Gli indirizzi di studio caratterizzanti il nostro Istituto prevedono, infatti, lo studio della disciplina giuridica dal primo al quinto anno, con una specifica programmazione disciplinare volta



*Piano Triennale
dell'Offerta Formativa
Triennio 2022-2025*

all'analisi della Costituzione, del ruolo e delle funzioni delle Istituzioni locali, statali ed europee, unitamente alle più importanti dinamiche della realtà giuridico-economica.

Le aree disciplinari, giuridico-economica, letterario-linguistica, storica e artistica, scientifica e geografica, nonché religiosa, sono coinvolte da tempo in percorsi progettuali e trasversali finalizzati alla formazione culturale e non solo professionale degli studenti per accrescere la sensibilità, il senso critico, la solidarietà, la tolleranza, il rispetto della diversità, la cura dell'ambiente, la conoscenza del territorio, i valori democratici.

Ciò nonostante, il nostro curriculum verticale d'Istituto, in base alla Legge 92/2019, si arricchirà dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica come disciplina di specifica formazione e relativa valutazione.

AMBITI E NUCLEI CONCETTUALI

COSTITUZIONE E LEGALITÀ

In termini formativi, il concetto di convivenza civile si connette strettamente ai cosiddetti “saperi della legalità”, che attengono a diversi e complessi livelli conoscitivi fondamentali in termini di educazione alla cittadinanza democratica, quali:

- ❖ la conoscenza storica, che attraverso il passato, dà senso al presente e permette di orientarsi in una dimensione futura;
- ❖ la conoscenza della Costituzione e delle istituzioni preposte alla regolamentazione dei rapporti civili, sociali ed economici, che deve diventare elemento cardine del patrimonio culturale degli studenti;
- ❖ la conoscenza del contesto sociale nel quale i giovani si muovono e agiscono: essi non possono prescindere dalla conoscenza delle fondamentali dinamiche europee ed internazionali, di alcune delle altre lingue, culture e religioni, maturata anche attraverso la capacità di accedere alle opportunità di mobilità culturale, telematica e geografica esistenti.

Per educare alla democrazia, alla legalità, all'essere cittadini attivi possono essere utilizzate e valorizzate diverse forme espressive degli studenti e delle studentesse. Un contributo all'acquisizione di conoscenze, competenze e atteggiamenti, che possono aiutare i giovani a diventare cittadini e a svolgere un ruolo nella società, può venire dalla cooperazione europea.

EDUCAZIONE CIVICA E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Essere cittadini attivi quando si parla di “ambiente” significa essere in grado di contribuire alla salvaguardia dell'ambiente, non solo con i nostri comportamenti privati e pubblici, ma anche con il nostro intervento competente alle decisioni collettive.

Vuol dire, quindi:

- ❖ dare contributi progettuali di carattere tecnico-scientifico, supportati da azioni etiche e da decisioni sostenibili;
- ❖ conoscere l'ambiente per rispettarlo, con un nuovo senso di responsabilità.

Nella sostenibilità ambientale rientrano diverse aree di azione, quali:

- ✓ dalla sostenibilità in riferimento alla produzione e consumo di energia;
- ✓ viabilità e creazione di smart city;
- ✓ tutela del patrimonio paesaggistico.

Il dibattito a livello mondiale sulla difesa dell'ambiente, sui cambiamenti climatici, sui problemi energetici e sui recenti impegni assunti in sede internazionale, testimonia come l'educazione



*Piano Triennale
dell'Offerta Formativa
Triennio 2022-2025*

ambientale e allo sviluppo sostenibile rappresenti oggi una sfida non più procrastinabile per responsabilizzare tutti cittadini ad assumere comportamenti e stili di vita all'insegna del rispetto dell'ambiente.

Lo sviluppo sostenibile si richiama, quindi, in modo pragmatico alla necessità di conciliare due obiettivi fondamentali per la società contemporanea: tutelare gli ecosistemi e promuovere lo sviluppo socio-economico. Tale concetto si configura come l'intersezione tra vivibilità, crescita, equità sociale e tutela della natura.

Si può parlare, quindi, più genericamente, di sostenibilità la quale può avere più declinazioni: ambientale, socio-culturale ed economica. Essa è strettamente connessa alla qualità dello sviluppo, ponendosi come principio guida nel gestire energie, risorse e saperi nella società contemporanea ed anche nel progettare percorsi di formazione finalizzati all'acquisizione di competenze chiave di cittadinanza, come previsto anche a livello europeo.

EDUCAZIONE CIVICA E DIMENSIONE DIGITALE

Essere Cittadini attivi nell'utilizzo della rete significa acquisire consapevolezza degli effetti delle azioni del singolo nella rete e di una nuova forma di responsabilità privata e collettiva, con l'obiettivo di prevenire anche azioni di "cyberbullismo". L'obiettivo è quello di accompagnare la formazione tecnologica con percorsi di apprendimento volti a far emergere i ruoli di ciascun studente, per la realizzazione di una adeguata cittadinanza digitale della "generazione web".

EDUCAZIONE CIVICA E SUA DIMENSIONE ECONOMICA

Il processo formativo che porta ad una forma di cittadinanza economica è un processo volto a favorire lo sviluppo di conoscenze, capacità e competenze che permettano al cittadino di divenire, all'interno della società, un agente economico consapevole e rispettoso delle regole del vivere civile e di comprendere il mondo economico che lo circonda.

Il Titolo III Parte Prima della Costituzione enuncia l'ambito di azione della cittadinanza economica (artt. 35-47) con il dovere sancito nell'art. 53 (responsabilità fiscale), sono compendiate da competenze in merito all'uso consapevole del denaro, alla responsabilità verso il proprio futuro previdenziale ed assicurativo.

È considerata un'attività educativa strategica, in quanto la capacità di compiere delle scelte economiche-finanziarie consapevoli contribuisce non solo al benessere individuale, ma anche a quello sociale di un paese.

Tutti i programmi di Educazione Finanziaria nel mondo hanno tentato di attivare un "processo attraverso il quale i consumatori/investitori finanziari possano migliorare la propria comprensione di prodotti e nozioni finanziarie e, attraverso l'informazione, l'istruzione e un supporto oggettivo, sviluppare le capacità e la fiducia necessarie per diventare maggiormente consapevoli dei rischi e delle opportunità finanziarie, per effettuare scelte informate, comprendere a chi chiedere supporto e mettere in atto altre azioni efficaci per migliorare il loro benessere finanziario."(Definizione OCSE). "Anche il tema dell'educazione finanziaria e del relativo grado di "alfabetizzazione" dei cittadini è di grande rilevanza all'interno della prospettiva qui considerata dell'educazione civica, poiché le scelte finanziarie hanno conseguenze determinanti sulla qualità e sullo stile di vita dei cittadini e sulla legalità della collettività. Per questo è necessario dotare gli studenti di strumenti utili a comprendere benefici e rischi collegati ad un corretto utilizzo di beni e servizi finanziari quale utile contributo per la cittadinanza consapevole".



*Piano Triennale
dell'Offerta Formativa
Triennio 2022-2025*

LA VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122.

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella progettazione del Consiglio di Classe per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

I Consigli di Classe si avvalgono di strumenti collegialmente condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, eventualmente predisposte, per la registrazione del progressivo sviluppo delle competenze previste nel curriculum verticale d'istituto di Educazione Civica.

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi e ai risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà individuato e inserito nel curriculum di istituto.

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per gli Istituti Tecnici.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

ORIENTAMENTO

Il **Progetto "Orientamento"** si sviluppa nell'arco dell'anno scolastico e si articola in **tre moduli**:

Il **primo** è rivolto agli alunni delle classi seconde e terze delle scuole secondarie di I° grado cittadine e dei comuni limitrofi (Orientamento in ingresso) e si sviluppa nell'ottica della continuità verticale in raccordo con i docenti delle scuole del primo ciclo di provenienza.

Per favorire scelte consapevoli, l'Istituto realizza attività di "Orientamento in ingresso" articolate in due momenti: uno informativo con incontri-conferenze, open-day, sessioni dedicate alle famiglie con la presenza del Dirigente Scolastico e dei docenti Referenti; ed uno formativo con attività di mini-stage e attività laboratoriali per gli alunni.



Il **secondo modulo** è destinato agli studenti neo-iscritti delle classi prime dell'Istituto (Progetto Accoglienza). Il **“Progetto Accoglienza”** si sviluppa attraverso la progettazione di attività comuni a tutte le classi prime, finalizzate a:

- ❖ promuovere la socializzazione tra pari all'interno del gruppo-classe;
- ❖ orientarsi all'interno della struttura scolastica;
- ❖ interagire nella nuova e complessa comunità;
- ❖ avvicinarsi alle nuove discipline del piano di studi attraverso un approccio di tipo motivazionale per poter costruire un metodo di studio efficace.

Il **“Progetto Accoglienza”** si colloca durante le prime settimane dell'anno scolastico (mese di settembre e prime settimane di ottobre) e prevede, in aggiunta alle attività didattiche programmate, anche la condivisione dei documenti strategici della scuola (Regolamento d'Istituto, Patto Educativo di Corresponsabilità, iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, ruolo degli Organi Collegiali della scuola e relative competenze).

Il **terzo modulo** è, invece, destinato agli studenti delle classi quarte e quinte; esso mira alla diffusione e promozione nell'Istituto della didattica orientativa/orientante e si colloca tra le iniziative di **“Orientamento in uscita”**. La finalità è quella di promuovere, con il supporto dei Consigli di Classe, i processi di orientamento per costruire/potenziare nelle studentesse e negli studenti specifiche competenze orientative. Il **Progetto di didattica orientativa** prevede servizi di orientamento, tutorato e accompagnamento su richiesta delle studentesse e degli studenti, attraverso incontri individuali o per piccoli gruppi, per orientarsi sia in ambito lavorativo che accademico. L'iniziativa prevede incontri informativi/formativi:

- ❖ con gli esperti del settore del lavoro e dell'imprenditorialità;
- ❖ con i rappresentanti delle istituzioni militari;
- ❖ con i Referenti dei diversi Atenei Universitari isolani e non, con partecipazione a stage o open day presso le Università e visite guidate ai Campus universitari del territorio.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Descrizione:

L'Alternanza Scuola-Lavoro, ai sensi della L. 107/2015 “La Buona Scuola”, è un'innovativa metodologia didattica, parte integrante della formazione curricolare e compartecipata dalle famiglie, che prevede attività in aula e in contesti lavorativi.

L'Alternanza Scuola-Lavoro, rinominata - dal Decreto “Milleproroghe 2019” - Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), contribuisce a rafforzare la crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva degli studenti della Scuola Secondaria di II Grado.

Gli obiettivi che caratterizzano tali percorsi sono:

- valorizzare ed orientare nei giovani i talenti personali, gli interessi e gli stili cognitivi individuali;



*Piano Triennale
dell'Offerta Formativa
Triennio 2022-2025*

- realizzare modelli di apprendimento flessibili in contesti diversi;
- costruire collaborazioni tra l'istituzione scolastica ed il mondo del lavoro;
- collegare l'offerta formativa al contesto culturale, sociale ed economico del territorio;
- potenziare la formazione degli studenti con l'acquisizione di abilità spendibili nel mondo del lavoro.

Le metodologie principalmente utilizzate, secondo la scelta di percorso, sono le seguenti:

- ❖ Ore propedeutiche in aula: moduli didattici per materia di indirizzo e complementari, per la formazione sulle tematiche del mondo del lavoro, delle figure professionali e del contesto di pertinenza;
- ❖ Formazione sicurezza: ore di formazione in aula/online su piattaforma sulle tematiche inerenti alla sicurezza nei luoghi di lavoro e relativa normativa, con rilascio di certificazione finale per il Corso Base;
- ❖ Incontri professionalizzanti e corsi di formazione: conferenze, convegni e formazioni d'aula finalizzati all'incontro con le aziende e gli enti del territorio, con professionisti di riferimento e formatori a vario titolo (es: progetto Lavoro Oggi, Corsi per certificazioni di Lingua Straniera...);
- ❖ Visite aziendali: attività di classe e/o per gruppi di studenti, della durata di circa 2 ore, che, guidati da uno o più docenti, possono vivere l'atmosfera di un'azienda osservandone aspetti organizzativi, singole attività, macchinari, processi, sicurezza specifica di settore, approfondendo inoltre caratteristiche e ruoli delle figure professionali.
- ❖ Uscite didattiche: partecipazioni a visite guidate, viaggi di istruzione (anche all'estero) e uscite didattiche in genere, finalizzate al potenziamento delle competenze in entrata e alle abilità previste dagli obiettivi formativi:
- ❖ Partecipazioni a Fiere e convegni/seminari di settore: Attività di classe per visitare fiere e assistere a seminari di settore, con l'obiettivo di aggiornare le conoscenze su tematiche e processi del mondo del lavoro, nonché sui nuovi sviluppi tecnologici. (es. BIT di Milano, Fiera libro di Bologna...) e partecipazione a conferenze e convegni finalizzati alla formazione e/o all'incontro con le aziende e gli enti del territorio, con professionisti di riferimento e formatori a vario titolo;
- ❖ Stage formativo curriculare: esperienza di lavoro di durata variabile a seconda dell'anno di frequenza, finalizzata allo sviluppo e consolidamento di specifiche competenze tecnico-pratiche del percorso formativo;
- ❖ IFS e Project Work: Attività generalmente rivolta a tutta la classe (anche per classi parallele) che sviluppano, con l'aiuto del tutor didattico e del tutor aziendale, un progetto specifico richiesto e valutato dall'azienda interessata (es. progetto di una brochure promozionale, di un itinerario turistico, ecc..).



*Piano Triennale
dell'Offerta Formativa
Triennio 2022-2025*

- ❖ L'attività prevede momenti di contatto diretto con l'azienda o con i suoi rappresentanti, alternati a momenti di attività laboratoriale. Entrambe le modalità potenziano competenze trasversali quali saper organizzare le fasi di lavoro nel rispetto dei tempi, lavorare in team e l'orientamento al risultato. Sono la ricostruzione simulata, ma realistica, di un processo aziendale, produttivo o creativo. L'esperienza, che ha una durata variabile a seconda del progetto proposto, riguarda tutta la classe coinvolta e richiede la presenza del tutor didattico e l'ausilio dei docenti del Consiglio di classe. L'attività può essere svolta in collaborazione con aziende/enti esterni o anche attraverso l'uso di simulatori-informatici.
- ❖ Orientamento in Uscita: attività per classe o gruppi di studenti indirizzata principalmente agli allievi delle classi terminali in vista della definizione del successivo percorso di studi e delle relative scelte formative professionali. (es: Job Day, Orienta Sardegna, Unisco...)
- ❖ PON, Erasmus+: in relazione all'attivazione di specifici progetti europei, gli studenti coinvolti nell'attivazione degli stessi, possono far richiesta di partecipare alla selezione per uno stage all'estero. In relazione ad entrambe le attività di progettazione europea, tali esperienze fanno parte del percorso formativo e quindi rientrano nel computo delle ore di PCTO previste.

Attività progettuali nell'ambito dei PCTO

- ❖ “Guida tra i banchi smart”
- ❖ “Scuola *creATTIVA*”
- ❖ “(Social) Business Demo
- ❖ “Turismo e identità in Gallura”

ALLEGATI:

I PARTNER E LE CONVENZIONI STIPULATE



INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

COMPETENZA MULTILINGUISTICA "VIAGGIAMO CON LE LINGUE: A PASSPORT FOR EUROPE"

Certificazioni linguistiche

Destinatari: tutte le classi Risorse Professionali: personale interno, partner esterni <i>Descrizione</i> Corsi preparatori finalizzati al potenziamento delle competenze linguistico-comunicative per il conseguimento delle seguenti certificazioni linguistiche:	<ul style="list-style-type: none">- Cambridge English Qualifications (PET e FIRST for Schools);- Diplômes de la Chambre de Commerce et d'Industrie de Paris (CFTH: Certificato di Francese per Settore Turismo e Alberghiero)- Alliance Française (livello A1/A2 – classi primo biennio)- Diplomi DELE rilasciati dall'Instituto Cervantes
--	---

Soggiorni studio all'estero

Destinatari: tutte le classi Risorse Professionali: personale interno, partner esterni <i>Descrizione</i> I soggiorni studio all'estero sono finalizzati a migliorare sia le competenze linguistico-comunicative in lingua straniera sia la conoscenza degli aspetti più significativi della cultura della lingua studiata	<ul style="list-style-type: none">- Stage linguistici all'estero- Mobilità europea nell'ambito del Programma Erasmus+- Intercultura- Fiere del turismo
---	---

"Parlo...Italiano"

Destinatari: tutte le classi Risorse Professionali: personale interno <i>Descrizione</i> Il corso di italiano come L2, rivolto agli studenti stranieri appartenenti a flussi migratori recenti, mira ad una prima alfabetizzazione	<ul style="list-style-type: none">- Corso di Italiano come L2 (livelli A1/A2)
---	---



**COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA
ED ESPRESSIONE CULTURALE**
“OLTRE L'AULA”

I giovani ricordano la Shoah

Destinatari: tutte le classi Risorse Professionali: personale interno ed esterni <i>Descrizione</i> Studio, approfondimento e riflessione sulla Shoah e sui temi ad essa collegati.	<ul style="list-style-type: none"> - Ricerca storica - Laboratorio di lettura e scrittura - Laboratorio teatrale
--	---

Insieme con la Biblioteca Sempliciana

Destinatari: tutte le classi Risorse Professionali: personale interno ed esterno <i>Descrizione</i> Educazione alla lettura e riflessione su temi di attualità	<ul style="list-style-type: none"> - Laboratorio di lettura - Incontri con l'autore
---	---

Tutto il mondo è teatro

Destinatari: tutte le classi Risorse Professionali: personale interno ed esterno <i>Descrizione</i> L'arte della parola come rappresentazione	<ul style="list-style-type: none"> - Dal testo alla scena - Laboratorio di drammatizzazione - Incontri con l'autore
--	--

Cineforum

Destinatari: tutte le classi Risorse Professionali: personale interno ed esterno <i>Descrizione</i> Visione di film e documentari di carattere culturale, storico e ambientale	<ul style="list-style-type: none"> - Dall'immagine al messaggio - Debate
---	--

COMPETENZA DIGITALE
“UNA CHIAVE PER IL FUTURO: LE CERTIFICAZIONI INFORMATICHE”

ICDL

Destinatari: tutte le classi Risorse Professionali: personale interno ed esterno	<ul style="list-style-type: none"> - ICDL
---	--



<i>Descrizione</i>	
Corso di preparazione per il conseguimento della certificazione informatica ICDL	

COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA “SEMINIAMO LA LEGALITÀ”
--

Insieme contro la violenza	
Destinatari: tutte le classi Risorse Professionali: personale interno ed esterno <i>Descrizione</i> Percorso di sensibilizzazione sul tema della violenza sulle donne, in collaborazione con il centro antiviolenza “Prospettiva Donna”	<ul style="list-style-type: none"> - Incontri tematici - Debate - Giornata mondiale contro la violenza sulle donne

A scuola di Legalità contro il Cyberbullismo	
Destinatari: tutte le classi Risorse Professionali: personale interno ed esterno <i>Descrizione</i> Percorso di sensibilizzazione sul tema del bullismo e cyberbullismo, in collaborazione con le Forze dell’Ordine e le Istituzioni del territorio	<ul style="list-style-type: none"> - Incontri informativo-formativi con gli esperti - Debate - Giornata contro il cyberbullismo

Seminare la legalità	
Destinatari: tutte le classi Risorse Professionali: personale interno ed esterno <i>Descrizione</i> Percorso di sensibilizzazione sul tema della legalità fiscale nella società, in collaborazione con l’Agenzia delle Entrate	<ul style="list-style-type: none"> - Incontri informativo-formativi con esperti - Debate

COMPETENZE PERSONALI E SOCIALI “MENTE E CORPO IN...ARMONIA”
--

Giochi Sportivi Studenteschi	
Destinatari: tutte le classi del biennio Risorse Professionali: personale interno ed esterno <i>Descrizione</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Incontri informativo-formativi con esperti sui valori sociali dello sport e sui benefici della pratica motoria e sportiva (educazione alla salute)



Attivazione di percorsi di avviamento alla pratica sportiva	- Partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi
---	--

Tutti in vela

Destinatari: tutte le classi Risorse Professionali: personale interno ed esterno <i>Descrizione</i> Attivazione di percorsi di avviamento alla pratica velica e al canottaggio	<ul style="list-style-type: none"> - Incontri informativo-formativi con esperti sulla cultura marinara - Partecipazione alle manifestazioni organizzate dalla Lega Navale - Corso di vela
---	--

Per una scuola "green"

Destinatari: tutte le classi Risorse Professionali: personale interno ed esterno <i>Descrizione</i> Attivazione di percorsi di avviamento alla cultura del verde e alla sostenibilità ambientale	<ul style="list-style-type: none"> - Incontri informativo-formativi con esperti del settore - Partecipazione alle manifestazioni organizzate dalla Coldiretti - Realizzazione dell'orto botanico
---	---



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica; assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche e riferisce al Dirigente eventuali criticità. Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e verifica le presenze dei docenti alle sedute; predispone, in collaborazione con il Dirigente scolastico, eventuali materiali propedeutici alle riunioni collegiali; svolge la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti, in collaborazione/alternanza con il docente secondo collaboratore; collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; collabora con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; si occupa dei permessi di entrata e uscita degli studenti; partecipa alle riunioni dello staff del Dirigente scolastico; individua le procedure da sottoporre al Dirigente scolastico per l'elaborazione dei mansionari e del funzionigramma d'Istituto; supporta il Dirigente nell'organizzazione e attuazione dell'offerta formativa; cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie; svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto; collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni aperte al territorio; mantiene i rapporti con le Istituzioni e le agenzie del territorio per l'organizzazione di conferenze e corsi di formazione in rete; coordina la partecipazione a concorsi e gare; partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; collabora alle attività di orientamento in ingresso e in uscita; collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e delle attività collegiali; svolge altre mansioni con particolare riferimento a: vigilanza e controllo della disciplina; organizzazione interna; gestione dell'orario scolastico; uso delle aule e dei laboratori; controllo dei materiali inerenti alla didattica (verbali, calendari, circolari).	2
-----------------------------	--	----------



*Piano Triennale
dell'Offerta Formativa
Triennio 2022-2025*

<p>Funzione strumentale</p>	<p>Coordinamento delle attività in ambito informatico e supporto ai docenti per la didattica digitale in collaborazione con l'Animatore digitale d'Istituto; Coordinamento del Piano per la Didattica Digitale Integrata; Attivazione di interventi formativi sulle metodologie innovative per la didattica; supporto ai docenti nell'uso del registro elettronico; Predisposizione e gestione delle attività propedeutiche alla raccolta e catalogazione del materiale prodotto dalla scuola attraverso il supporto informatico; Creazione/gestione di piattaforme cloud per favorire la messa in rete delle attività della scuola; Costituzione di un archivio digitale per la conservazione documentale necessaria allo svolgimento delle attività annuali dei Consigli di Classe e dei Dipartimenti Disciplinari per la condivisione e diffusione di buone pratiche; Organizzazione e gestione delle piattaforme didattiche digitali in uso nell'istituto; Raccordarsi con eventuali esperti informatici esterni per l'individuazione di software e hardware di ultima generazione a supporto della diffusione della didattica digitale; Sostegno al lavoro dei docenti per quanto attiene l'innovazione e la digitalizzazione; Collaborazione con lo staff della Dirigenza e partecipazione alle riunioni di lavoro del Comitato Tecnico.</p>	<p>1</p>
<p>Responsabile dipartimenti Disciplinari</p>	<p>Rappresenta il proprio dipartimento e, su delega del Dirigente Scolastico, presiede il dipartimento e ne verbalizza le sedute; è punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento, mediatore e garante del corretto funzionamento; verifica eventuali difficoltà presenti nel dipartimento e riferisce al Dirigente Scolastico e in Collegio Docenti; fa parte del comitato tecnico.</p>	<p>11</p>



*Piano Triennale
dell'Offerta Formativa
Triennio 2022-2025*

<p>Animatore digitale</p>	<p>Rispetto alla Formazione interna: stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. Si occupa di coinvolgere la comunità scolastica: favorendo la partecipazione e stimolando il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Crea soluzioni innovative: 1) individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata), praticando una metodologia comune; 2) informa il Collegio circa le innovazioni esistenti in altre scuole; 3) struttura percorsi coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	<p>1</p>
<p>Responsabile PCTO</p>	<p>Coordina l'attività del gruppo di lavoro per i PCTO; dà supporto ai Consigli di Classe e ai coordinatori delle classi del secondo biennio e del quinto anno nella progettazione e realizzazione dei rispettivi percorsi; attiva e coordina i rapporti con enti, associazioni e istituzioni esterne coinvolti nei PCTO della scuola; coordina l'attività dei tutor interni e dei tutor aziendali; predispone la documentazione e la modulistica di riferimento.</p>	<p>1</p>
<p>Referente per la disabilità e l'inclusione</p>	<p>Su delega del DS coordina e presiede le attività del GLI; Tiene i contatti con le famiglie, con l'ASP e gli altri Enti esterni all'Istituto; predispone la documentazione e la modulistica necessarie; supporta il DS nella definizione del calendario delle attività del GLI e dei GLO; partecipa a convegni e seminari di aggiornamento; seleziona documenti, pubblicazioni e sitografia da porre all'attenzione dei docenti di sostegno; supporta l'attività didattica dei docenti dei Consigli di classe in cui sono presenti studenti con disabilità</p>	<p>1</p>



<p>Referente per gli studenti DSA e BES</p>	<p>Supporta l'attività didattica dei docenti dei Consigli di classe in cui sono presenti alunni con DSA/BES; funge da mediatore tra colleghi, famiglie, studenti (se maggiorenni), operatori dei servizi sanitari ed agenzie formative accreditate nel territorio; dà informazioni su eventuali attività di formazione-aggiornamento a cui partecipare; offre supporto ad eventuali supplenti che sostituiscono momentaneamente docenti in servizio nelle classi con alunni con DSA/BES; cura la documentazione.</p>	<p>1</p>
<p>Amministratore registro Elettronico</p>	<p>Su delega del DS, controlla periodicamente la puntualità e la correttezza dei dati inseriti (docenti, ATA, Genitori, studenti); presta consulenza ai docenti sull'uso del registro elettronico; raccoglie informazioni su eventuali malfunzionamenti della piattaforma; raccoglie le proposte di miglioramento delle funzionalità della piattaforma e le inoltra al gestore del sistema.</p>	<p>1</p>
<p>Responsabile sito web</p>	<p>Gestisce il sito dell'Istituto curando con regolarità e tempestività l'aggiornamento sistematico dei dati, pubblicizzando le attività e gli eventi promossi, anche ai fini dell'orientamento. Garantisce la continua fruibilità del sito assicurandosi di realizzare una facile reperibilità delle informazioni. Cura costantemente le caratteristiche delle informazioni sotto il profilo del loro valore comunicativo. Raccoglie e pubblica il materiale di valenza formativa e didattica prodotto da Studenti e/o Docenti. Aggiorna, quando necessario, la struttura logica del sito implementandone la navigazione. Controlla la qualità dei contenuti e la loro rispondenza agli standard formativi ed educativi della Scuola. Fornisce consulenza e supporto per l'utilizzo del Sito Web della scuola.</p>	<p>1</p>
<p>Coordinatore di classe</p>	<p>Coordina la stesura della progettazione di classe, dei PDP e dei PEI per gli studenti con disabilità, con il supporto del docente di sostegno. Coordina le attività di orientamento in ingresso per gli studenti delle classi prime, in uscita per gli studenti delle classi quinte; coordina l'effettuazione delle simulazioni di prove per l'Esame di Stato e cura la stesura del documento del 15 maggio (docenti coordinatori delle classi quinte); Illustra il Regolamento d'Istituto e il patto educativo di corresponsabilità. Funge da interfaccia docenti del Consiglio di Classe e genitori. Controlla le assenze frequenti, monitora i casi di difficoltà di apprendimento, disagio e/o insuccesso scolastico; Gestisce le richieste di assemblee mensili da parte dei rappresentanti degli studenti e prende visione dei verbali delle assemblee di classe.</p>	<p>31</p>



*Piano Triennale
dell'Offerta Formativa
Triennio 2022-2025*

Gruppo di lavoro Orientamento in Ingresso	Organizza le attività di Orientamento in ingresso e mantiene i contatti con i referenti delle scuole secondarie di primo grado del territorio; cura la predisposizione dei materiali divulgativi e l'organizzazione degli open day	3
Commissione PTOF	Predisporre le bozze del RAV, del PdM e del PTOF da portare all'attenzione del Collegio dei docenti.	5
Comitato tecnico	Comunica e diffonde le proposte e/o le decisioni effettuate dai diversi dipartimenti; confronta ed esprimere pareri sulle proposte di attività svolte dai dipartimenti; svolge una funzione consultiva nei confronti del Dirigente Scolastico.	11
Gruppo di lavoro PCTO	Progetta i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento consultando i partner e predisponendo convenzioni. Coordina l'attività dei tutor interni scolastici.	4
Gruppo di lavoro per l'Inclusione	Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione è presieduto dal Dirigente Scolastico o da persona delegata ed è composto dal docente referente per l'inclusione e la disabilità, dal referente per gli studenti DSA e BES, da docenti curricolari e di sostegno e da un genitore. I compiti del G.L.I sono i seguenti: costituire l'interfaccia della rete dei C.T.S; rilevare i bisogni educativi speciali (B.E.S.) presenti nella scuola; organizzare azioni di confronto sui casi; offrire consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e sulle metodologie di gestione delle classi con studenti con disturbi specifici di apprendimento, con bisogni educativi speciali; offrire consulenza e supporto ai genitori rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola; raccogliere e coordinare le proposte formulate dai singoli GLO; elaborare la proposta del P.A.I. (Piano Annuale per l'Inclusività)	5
Team digitale	Il team per l'innovazione digitale ha la funzione di: supportare e accompagnare l'innovazione didattica nella scuola; supportare l'attività dell'Animatore digitale; favorire il processo di digitalizzazione della scuola; diffondere pratiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale	2
Gruppo di lavoro progetti PON ed Erasmus+	Collabora con il DS nella realizzazione dei progetti di mobilità nell'ambito del Programma Erasmus+ e PON. Gestisce e coordina le attività relative alle certificazioni multilinguistiche.	5



MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

L'organico dell'autonomia relativo al triennio 2019/2022 consta di n. 86 unità, di cui n. 20 su posto di sostegno e n. 5 su posto di potenziamento. Le unità di potenziamento sottoindicate si riferiscono al triennio 2019/2022.

Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A017 DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI D' ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Impiegato in attività di: ❖ PCTO ❖ referente COVID-19 ❖ sostituzione di docenti curricolari	1
A045 DISCIPLINE ECONOMICHE AZIENDALI	Impiegato in attività di: ❖ insegnamento ❖ sostituzione di docenti curricolari ❖ docenza in corsi di recupero ❖ docenza in percorsi di potenziamento	1
A046 SCIENZE GIURIDICO ECONOMICHE	Impiegato in attività di: ❖ insegnamento ❖ sostituzione di docenti curricolari ❖ docenza in corsi di recupero ❖ Altri ruoli previsti nel funzionigramma	1
A047 MATEMATICA APPLICATA	Impiegato in attività di: ❖ insegnamento ❖ sostituzione di docenti curricolari ❖ docenza in corsi di recupero ❖ docenza in percorsi di potenziamento	2

Ai fini della realizzazione del Piano di Miglioramento per il triennio 2022/2025, si rende necessaria l'integrazione dell'organico dell'autonomia con n. 3 unità appartenenti alle seguenti classi di concorso:

A012: Lingua e letteratura italiana

A024: Lingua francese

A025: Lingua inglese



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

P01: METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE

Il percorso formativo si propone di favorire una nuova progettualità didattica, basata su metodologie innovative e la creazione di contenuti didattici digitali volti ad incentivare il cooperative-learning e la peer education attraverso l'utilizzo di strumenti didattici che oltre ad innalzare la qualità dell'apprendimento, mirano anche ad accrescere le competenze trasversali degli studenti.

Questo progetto di formazione è rivolto ai docenti che ricercano le metodologie didattiche più rispondenti ai bisogni educativi di studenti nativi digitali e individuano gli strumenti più adatti a favorire lo sviluppo di competenze trasversali per la vita.

P02: COMPETENZE DIGITALI

Il percorso formativo si propone di favorire un efficace utilizzo dei dispositivi e degli applicativi nella didattica in presenza e a distanza, attraverso la creazione di ambienti di apprendimento online e offline. Il percorso prevede incontri di formazione sull'utilizzo di piattaforme e-learning, la creazione di moduli, interventi di aggiornamento sul corretto utilizzo del registro elettronico e delle Digital Board.

P03: UNA SCUOLA INCLUSIVA

Una scuola inclusiva deve sapere assicurare ad ogni studente il successo formativo inteso come piena formazione della persona umana nel rispetto delle identità personali sociali culturali dei singoli alunni. L'esigenza di questo corso di formazione nasce dalla consapevolezza che il nostro istituto ha assistito ad un aumento significativo di alunni con bisogni educativi speciali. Sono presenti alunni diversamente abili con alunni particolari difficoltà cognitive motorie e relazionali; sono inoltre presenti alunni con BES in quasi tutte le classi; questa realtà ha indotto la scuola a riflettere sulla necessità di definire pratiche condivise per garantire una maggiore inclusione a tutti gli alunni.

P04: PRIMO SOCCORSO

Corso di Primo Soccorso "Olbia città cardio-sicura" finalizzato all'utilizzo del defibrillatore in dotazione nell'Istituto, da realizzarsi in collaborazione con le Istituzioni del territorio.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

P01 SICUREZZA INFORMATICA E PRIVACY

Per il personale dell'area amministrativa verranno predisposti incontri e iniziative formative in materia di appalti pubblici, controlli e procedure amministrative e contabili, Prevenzione della corruzione e per la trasparenza, accesso civico semplice e generalizzato.

P02: PRIMO SOCCORSO

Corso di Primo Soccorso "Olbia città cardio-sicura" finalizzato all'utilizzo del defibrillatore in dotazione nell'Istituto, da realizzarsi in collaborazione con le Istituzioni del territorio.

P03: COMPETENZE DIGITALI

Il percorso formativo si propone di favorire la conoscenza di base nell'uso del PC e della piattaforma in utilizzo nell'istituto.